

# Primavera per il cinema francese con Rohmer, Creton e Girardot

**Marilena Giulianetti**  
culture@epolis.sm

Una stagione di qualità, rigogliosa e variegata. È la "Primavera del cinema francese" per il settimo anno a Roma organizzata in collaborazione con l'Accademia di Villa Medici e l'Ambasciata di Francia, fino a martedì 20 nelle sedi del Cinema Farnese, di Villa Medici e Sa-

la Trevi. Anche per questa edizione la kermesse offrirà un variegato spaccato del panorama cinematografico d'oltralpe, focus tematici e incontri con gli autori. «Se in passato il cinema francese ha lasciato un segno profondo - spiega Florence Ferran, fondatrice del Festival - attualmente possiamo definirlo un celebre ignoto. È come se lo spazio che c'è tra i film d'autore

alla Eric Rohmer e quelli commerciali fosse occupato dal nulla. Questo cinema non riesce a farsi distribuire ed è su questo che vogliamo attirare l'attenzione». Nella sede di Villa Medici il Festival ospita la retrospettiva dedicata alla filmografia di Pierre Creton, curata da Cyril Neyrat, mentre la Sala Trevi accoglie il focus dedicato a Hippolyte Girardot. In pro-



E POLIS

► Eric Rohmer

gramma alcune delle pellicole più rappresentative della carriera dell'attore come "Prenom Carmen" di Jean Luc Godard e il recente "Yuki & Nina", prima volta alla regia per Girardot. Il Cinema Farnese è sede dell'omaggio a Eric Rohmer e della più ampia rassegna dedicata alla produzione della stagione in corso, tra gli altri "Il profeta" di Audiard, "Welcome" di Lioret e "La première étoile" di Lucien Jean-Baptiste. In anteprima nazionale il Festival presenta "Gli amori folli" di Alain Resnais seguito dall'incontro, questa sera al Cinema Farnese, con l'attrice protagonista Anne Consigny.